

PRATICA N°

PROTOCOLLO N°.....

Oggetto: R.D. 11/12/1933 n. 1775 - Domanda di autorizzazione alla realizzazione di un'opera di presa su acque pubbliche mediante la realizzazione di un pozzo ad **uso domestico (1)**.

<p>Utilizzatore (Allegare elenco in caso di più utilizzatori)</p>	<p>Nominativo/Legale Rappresentante _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ indirizzo _____ n.c. _____ Cod. Fisc. _____ Ragione sociale _____ Cod. Fisc. / P.I. _____ con sede in _____, indirizzo _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____</p>		
<p>Proprietario del terreno (Allegare elenco in caso di più proprietari. Da compilare solo se diverso dall'Utilizzatore?)</p>	<p>Nominativo/Legale Rappresentante _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ indirizzo _____ n.c. _____ Cod. Fisc. _____ Ragione sociale _____ Cod. Fisc. / P.I. _____ con sede in _____, indirizzo _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____</p>		
<p>Progettista</p>	<p>Dott. _____, Cod. Fisc. _____ nato a _____ il _____ residente in _____, indirizzo _____ n.c. _____ Con studio professionale in _____ indirizzo _____ n.c. _____ Iscritto all'ordine dei _____ di/della _____ al n. _____ telefono _____ fax _____ cell. _____ e-mail _____</p>		
<p>Esecutore delle opere</p>	<p>Legale Rappresentante _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ indirizzo _____ n.c. _____ Cod. Fisc. _____ Ragione sociale _____ Cod. Fisc. / P.I. _____ con sede in _____, indirizzo _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____</p>		
<p>Area di ricerca</p>	<p>Comune (2) _____, Località _____ Via _____ N. foglio catastale _____ particella/e _____</p>		
<p>Quantità di acqua richiesta</p>	<p>Litri /Secondo _____</p>		
<p>Uso</p>			
<p><input type="checkbox"/> irrigazione orto</p>	<p><input type="checkbox"/> irrigazione giardino</p>	<p><input type="checkbox"/> domestico - potabile</p>	<p><input type="checkbox"/> domestico-igienico</p>

PIANO DI SFRUTTAMENTO

1) nel caso che l'acqua prelevata dal pozzo venga utilizzata per l'abitazione

1.1 numero unità abitative _____

1.2 Per uso potabile

1.3 Per gli usi igienici

n. utenti	giorni di prelievo	fabbisogno pro-capite	m ³ giorno	m ³ annui

totale			_____	_____

2) nel caso che l'acqua serva per innaffiare orti e giardini

estremi catastali terreno da irrigare				Colture praticate	Periodo di adacquamento		Giorni di prelievo	m ³ giorno	m ³ annui
Comune	Foglio	Part.	Superf. da irrigare mq.		da	a			
totale			_____				totale	_____	_____

QUADRO CONOSCITIVO

inquadramento dell'area

- 1.1 Area servita da acquedotto SI NO
- 1.2 Disponibilità idrica dell'area D1 D2 D3 D4

NUMERO DI POZZI ESISTENTI _____

IL POZZO VERRA' REALIZZATO:

- come nuova e unica fonte di approvvigionamento
- ad integrazione di uno esistente, che verrà tombato qualora la quantità di acqua rinvenuta sia sufficiente al proprio fabbisogno.
- a sostituzione di uno esistente

PERCENTUALE DEI QUANTITATIVI DI ACQUA UTILIZZATA DALLE VARIE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

fonte di approvvigionamento	servizi	potabile	irriguo	altro	altro
			
ACQUEDOTTO %					
POZZI %					
ACQUE SUPERFICIALI %					
ALTRO.....%					

Accumulo	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI						
	Numero	1°	2°	3°	4°	5°	6°	
<input type="checkbox"/> Cisterne	MC.	MC.	MC.	MC.	MC.	MC.	
<input type="checkbox"/> Laghi	MC.	MC.	MC.	MC.	MC.	MC.	

Presenza di Centri di Pericolo					
<i>così come definito dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 all'interno della zona di rispetto dal punto di prelievo previsto</i>					
TIPOLOGIA	Coordinate Gauss Boaga		Estremi Catastali		
	Longitudine est	Latitudine nord	Comune	Foglio	Part.
<input type="checkbox"/> _____					
<input type="checkbox"/> _____					
<input type="checkbox"/> _____					
<input type="checkbox"/> _____					
<input type="checkbox"/> _____					

<i>Restituzione / Scarico:</i>					
<i>Ai sensi del D.Lgs 152/06 le acque prelevate vengono restituite (Allegare schema del ciclo delle acque e relazione descrittiva)</i>					
TIPOLOGIA	Coordinate Gauss Boaga		Estremi Catastali		
	Longitudine est	Latitudine nord	Comune	Foglio	Part.
<input type="checkbox"/> in pubblica fognatura					
<input type="checkbox"/> in acque superficiali torrente _____					
<input type="checkbox"/> acque sotterranee					
<input type="checkbox"/> sub-irrigazione.					
<input type="checkbox"/> altro specificare _____					
<input type="checkbox"/> Riciclo					

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEL TECNICO E DEL RICHIEDENTE

I sottoscritti, relativamente alla domanda sopra esposta, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di falsità in atti e dichiarazione mendaci e del fatto che le dichiarazioni false comportano la perdita del beneficio ottenuto dichiara e conferma quanto sopra esposto.

DICHIARANO INOLTRE

- che l'intervento sarà eseguito in piena conformità delle normative di legge,
- di aver preso visione, nel SIT provinciale, delle captazioni limitrofe dal punto di perforazione al fine di garantire la tutela dei diritti dei terzi

Il Richiedente _____
(Allegare fotocopia di un documento di identità)

IL TECNICO (Timbro e Firma) _____
ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI n° _____

DICHIARAZIONE PROPRIETARIO (nel caso sia diverso dal richiedente)

Il sottoscritto in qualità di proprietario dei terreni di cui alla presente, essendo a conoscenza di quanto richiesto conferma i dati sopra esposti, non formulano alcuna opposizione autorizza il richiedente all'esecuzione delle suddette opere

Il Proprietario

(Allegare fotocopia di un documento di identità)

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, per posta o da una persona, unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità valido del sottoscrittore

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

In relazione alla presente attesto che i dichiaranti, della cui identità mi sono accertato, hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione;

Firenze li, _____

(Firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione)

allegati

1	Domanda indirizzata alla Provincia di Firenze – Direzione Risorse idriche e Difesa del suolo (1) ai sensi del T.U. 11.12.1933 n. 1775 . In essa deve essere, fra l'altro, specificato l'uso che si intende fare dell'acqua e se i terreni oggetto della ricerca sono di proprietà o meno della ditta richiedente, con indicazione degli eventuali proprietari ed usufruttuari dei quali dovrà essere specificato il domicilio
2	Relazione tecnica contenente il piano di massima composto dalle seguenti voci ed elaborati, da presentare una in copia cartacea e una in formato PDF
2.1	inquadramento geomorfologico ed idrogeologico dell'area che tenga inoltre conto di quanto previsto : a) dal punto "L" del D.M. L.L.PP. 11.03.88 pubblicato sulla G.U. dell'1.06.88 per quanto riguarda la stabilità dei fabbricati b) dall'art.21 del Dls. 152/99 per quanto riguarda le distanze da pozzi destinati a consumo umano. c) Possibili fonti di inquinamento a carattere puntuale o diffuso d) Possibili interferenze con pozzi limitrofi all'area di ricerca.
2.2	Piano di sfruttamento contenente modalità , tempi , quantitativi del prelievo.(Vedi stampato predisposto) definizione, ove possibile, di tutti i parametri relativi alle caratteristiche chimico-fisiche delle acque. Descrizione e progetto del percorso dal punto di prelievo all'eventuale scarico, che tenga conto dell'eventuale riciclo delle acque prelevate.
2.3	Descrizione: A. Delle tecniche di perforazione ritenute più idonee in relazione alle caratteristiche dei terreni, B. Dei diametri di perforazione; C. Dei diametri e natura della tubazione definitiva; D. Delle caratteristiche del manto drenante e del materiale per la cementazione; e tutte le opere necessarie al fine di tutelare l'acquifero dall'eventuale inquinamento superficiale o profondo. E. Della metodologia per le operazioni di spurgo e le prove di portata, notizie sullo sfruttamento, tempi, quantitativi, restituzioni, uso per tipo di lavorazione, nonché caratteristiche del motore elettrico impiegato per l'emungimento.
3	Elaborati cartografici:
3.1	estratto di mappa catastale con indicazione delle particelle sulle quali si intende effettuare la ricerca e punti di ripresa.
3.2	cartografia in scala 1:10.000 relativa all'area di ricerca ed ad un contorno significativo (rispetto alle caratteristiche dell'acquifero) contenente l'ubicazione dei pozzi esistenti e loro utilizzazione, delle possibili fonti di inquinamento puntuali e diffuse (es. discariche, depuratori, attività industriali, agricole, allevamenti ecc.)
3.3	schema costruttivo del pozzo in scala adeguata in sezione..
3.4	Documentazione fotografica
4	Versamento di Euro 50,00 sul c.c.p. 49803778 <u>Intestato a:</u> Provincia di Firenze Direzione Difesa del Suolo, Bonifica e Risorse idriche <u>Specificare in causale:</u> R.D. 1775/1933 realizzazione pozzo domestico- Spese di Istruttoria -.
5	- Fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale.
6	- Fotocopia del documento d'identità

" RD 11/12/1933/1775 Articolo 93 Il proprietario di un fondo, anche nelle zone soggette a tutela della pubblica amministrazione, a norma degli articoli seguenti, ha facoltà, per gli usi domestici, di estrarre ed utilizzare liberamente, anche con mezzi meccanici, le acque sotterranee nel suo fondo, purché osservi le distanze e le cautele prescritte dalla legge. Sono compresi negli usi domestici l'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame."

Definizione dell'uso domestico

- 1) essere proprietari del terreno o avente titolo.
- 2) essere persona fisica e non giuridica.
- 3) l'acqua deve essere utilizzata esclusivamente
 - a) per gli usi potabili e non dell'abitazione per un fabbisogno pro-capite di 0,2 m³/giorno
 - b) per innaffiare orti e giardini per un qualitativo annuo non superiore a 300 m³ (superficie da irrigare corrispondente a 700 mq). inservienti direttamente all'utilizzatore ed alla sua famiglia
 - c) per l'irrigazione di uno o più giardini e/o orti, configurate in multi utenze, per un qualitativo annuo non superiore a 300 m³ (superficie da irrigare corrispondente a 700 mq). inservienti direttamente all'utilizzatore ed alla sua famiglia.
 - d) Abbeveraggio del bestiame.

Tutti gli usi dovranno essere a servizio diretto all'utilizzatore ed alla sua famiglia. Sono esclusi dall'uso domestico: il condizionamento, il riempimento di piscine.

(1) Se l'intervento Ricade nella pianura dei Comuni di Campi, Calenzano, Sesto Fiorentino, ai sensi della norma 6 del Piano di Bacino occorre ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 95 del T.U. 11/12/33 pertanto la domanda dovrà essere presentata in due copie in carta bollata e quattro in carta semplice. e gli elaborati tecnici in 6 copie.

Progetto di Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "Bilancio Idrico", pubblicato sulla G.U. n. 78 del 02/04/2008

Articolo 15 – Disposizioni generali

1. Nelle aree a disponibilità molto inferiore (D4) e inferiore (D3) alla ricarica degli acquiferi di cui all'articolo 8, gli usi domestici devono essere autorizzati.

Articolo 9 – Acquiferi con bilancio prossimo all'equilibrio e a bilancio positivo - Aree a disponibilità molto inferiore alla ricarica (D4)

- nelle aree non servite da pubblico acquedotto, possono essere rilasciate autorizzazioni ad uso domestico, ai sensi dell'articolo 15 comma 1, previo parere dell'Autorità di bacino, con obbligo di installazione di contatore;

- nelle aree servite da acquedotto, possono essere rilasciate autorizzazioni ad uso domestico, ai sensi dell'articolo 15 comma 1, fino ad un valore massimo di 100 m³/anno e con obbligo di installazione di contatore.

Articolo 10 – Acquiferi con bilancio prossimo all'equilibrio e a bilancio positivo - Aree a disponibilità inferiore alla ricarica (D3)-

- nelle zone servite da acquedotto, possono essere rilasciate autorizzazioni ad uso domestico, ai sensi dell'articolo 15 comma 1, fino ad un valore massimo di 200 m³/anno. Qualora siano richiesti volumi superiori, trovano applicazione le disposizioni sopra richiamate

=====

📖 Note:

Informazioni e ulteriori chiarimenti potranno essere forniti presso la Direzione Risorse idriche e Difesa del suolo via S.Gallo 32 nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Tel.055/2760973 Fax 055.27.60.982 e-mail a.galli@provincia.fi.it